

Caro presidente della repubblica Sergio Mattarella

Palazzo del Quirinale

Buongiorno e congratulazioni per essere stato rieletto dal parlamento come presidente della repubblica italiana.

La ringraziamo di aver deciso di rinnovare ancora il suo impegno per questo nuovo mandato alla presidenza della repubblica.

Siamo felici che lei rappresenterà per molti anni ancora l'Italia, sempre bisognosa di persone che, come lei, hanno equilibrio e saggezza.

Anche se viviamo in Francia e abitiamo a Parigi, dove frequentiamo la prima media nell'Istituto italiano "Leonardo da Vinci", la seguiamo con partecipazione. Possiamo dirle che è molto amato in Francia da italiani e francesi.

Durante il suo primo mandato è stato un esempio di saggezza per tutti gli italiani: speriamo e le auguriamo che durante questo suo nuovo mandato, come presidente della repubblica, lei diriga l'Italia con le stesse capacità.

Siamo molto contenti che lei sia stato rieletto, soprattutto perché la nostra vita era normale quando lei era stato eletto per la prima volta, e questo ci trasmette un senso di sicurezza. Inoltre lei è stato un ottimo presidente durante tutta la crisi per via del COVID e ha mantenuto la calma fra tutti noi nella nostra bellissima patria. Grazie a lei in questo periodo difficile abbiamo trovato la strada e abbiamo continuato ad andare avanti.

Anche se non ci intendiamo molto di politica alla nostra età, crediamo che questa attività sia un percorso molto interessante che richiede molto studio, competenza e preparazione. Ad alcuni di noi piacerebbe da grandi impegnarci nella politica e quindi ci interessa molto la politica già alla nostra età.

Continueremo così con piacere a guardare la sua foto nello studio del preside della nostra scuola italiana a Parigi.

La ammiriamo per le sue imprese politiche e per il suo impegno contro la mafia.

Siamo a metà contenti e a metà tristi per la sua rielezione: siamo tristi perché abbiamo saputo che voleva andare in pensione e non è stato possibile; siamo felici perché, alla fine di questa grande discussione sul presidente da eleggere, non c'era nessun altro degno come lei di questo alto incarico.

Pensiamo che riconfermare questo impegno sia stato da parte sua un gesto di vero affetto nei confronti di tutti noi cittadini italiani. In questo modo infatti ha rimandato il suo meritato riposo per noi.

Speriamo che tutti gli italiani lo apprezzino davvero e facciano tutto il possibile per migliorare ancora di più il nostro bellissimo Paese.

Le volevamo anche dire che è stato bravo a gestire il periodo di pandemia e in un periodo di grande crisi (per via del COVID) è riuscito a mantenere unita l'Italia. Per questo la ringraziamo: ci aiuterà sicuramente a uscire da questo COVID e a risolvere anche altri problemi come quelli degli immigrati.

Abbiamo bisogno di tante persone come lei!

In occasione della sua rielezione alla presidenza della repubblica italiana le porgiamo le più sincere congratulazioni e vivissimi auguri di successo nello svolgimento dell'alto incarico che le è stato affidato: siamo certi che farà ottimamente il suo lavoro.

Le auguriamo sette anni meravigliosi; tanti auguri e buona fortuna per la sua presidenza. Auguriamo il meglio, a lei e all'Italia.

Per noi sarebbe un grande onore incontrarla al Quirinale e speriamo anche che una volta venga lei qui a Parigi per vedere la nostra scuola e incontrarci: noi faremo la maturità alla fine del suo nuovo mandato.

Grazie per aiutare l'Italia e per averla resa migliore.

Le facciamo i nostri auguri con molto affetto e le auguriamo altri bei sette anni di presidenza.

La classe I Media B

Istituto Statale Italiano "Leonardo da Vinci"

12, rue Sédillot – 75007 Paris (France)

Laszlo Bellorini

Leonida Papini

Norma Berranger

Caterina Signore

Alma Da Empoli

Emma Tamburo

Anika Di Noia

Luca Valenti

Giulia Gioieni

Marco Varesano

Romeo Nicolo Marco Andrea

Vincent Venditti

Gratius Mansella

Eva Stella Waghorn Abad

Francesco Panero

Yseult Paola Zavagno

La foto della nostra classe è di Anika Di Noia

Docenti: professoressa Rosetta Termenini, professor Angelo Pagliardini